

Delibera n° 722

Estratto del processo verbale della seduta del

14 maggio 2021

oggetto:

ACCORDO DI COLLABORAZIONE CON LA REGIONE VENETO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO CCM 2020 – AREA PROGETTUALE - DENOMINATO: “POTENZIAMENTO DEL CONTACT TRACING ATTRAVERSO IL RAFFORZAMENTO DEL RUOLO DEI DIPARTIMENTI DI PREVENZIONE SUL TERRITORIO, ANCHE IN RELAZIONE ALLE CONDIZIONI DI MAGGIORE SUSCETTIBILITÀ ALLE CONSEGUENZE SFAVOREVOLI DELL’INFEZIONE (FATTORI DI RISCHIO COMPORTAMENTALI, MALATTIE CRONICHE E MULTI-MORBIDITÀ, ETÀ AVANZATA, ECC.)”. AUTORIZZAZIONE ALLA STIPULA.

Massimiliano FEDRIGA	<i>Presidente</i>	<i>presente</i>
Riccardo RICCARDI	<i>Vice Presidente</i>	<i>presente</i>
Sergio Emidio BINI	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Sebastiano CALLARI	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Tiziana GIBELLI	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Graziano PIZZIMENTI	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Pierpaolo ROBERTI	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Alessia ROSOLEN	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Fabio SCOCCIMARRO	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Stefano ZANNIER	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Barbara ZILLI	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>

Gianni CORTIULA Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

Premesso che:

- con legge 26 maggio 2004, n. 138, è stato istituito presso il Ministero della Salute il Centro Nazionale per la Prevenzione ed il Controllo delle Malattie (CCM) che opera con modalità e in base a programmi annuali approvati con decreto del Ministero della Salute;
- nell'ambito delle proprie attività il CCM assicura il necessario supporto al Ministero della Salute prevedendo, altresì, il coinvolgimento delle Regioni e degli Istituti nazionali competenti nell'ambito sanitario;
- con decreto ministeriale 20 ottobre 2020, registrato dalla Corte dei Conti in data 04 novembre 2020 al n. 2099 e dall'Ufficio Centrale di Bilancio in data 22 ottobre 2020 con il numero 21956, è stato approvato il Programma di Attività del CCM per l'anno 2020 con uno stanziamento di euro 8.047.600,00;

Preso atto che, a partire dal mese di gennaio 2020 l'Italia, come le altre nazioni del mondo, si è trovata ad affrontare la pandemia derivante dal virus Sars-Cov-2 e, in coerenza con la funzione principale del CCM di contrasto alle emergenze di salute pubblica legate prevalentemente alle malattie infettive e diffusive, il Comitato Strategico e il Comitato Scientifico del citato CCM hanno ritenuto opportuno indirizzare l'intera programmazione dell'attività alla promozione di interventi utili al potenziamento delle attività di sorveglianza e controllo, nonché di contenimento della circolazione del virus Sars-Cov-2;

Dato atto che:

- all'interno del predetto programma di attività CCM 2020, suddiviso nell'Area Progettuale e nell'Area delle Azioni Centrali, i citati comitati hanno individuato otto macro-progetti, sviluppati in coerenza con gli obiettivi del Piano Nazionale della Prevenzione 2020-2025, rientranti negli ambiti di sanità pubblica che durante l'emergenza pandemica hanno mostrato maggiore fragilità o necessitanti di specifica strutturazione, al fine di assicurare all'intero Paese adeguati e innovativi strumenti epidemiologici.
- la Direzione Operativa del CCM, in accordo con i succitati Comitati, ha provveduto a identificare l'Ente Capofila e le risorse per ciascuno degli otto macroprogetti, provvedendo ad individuare la linea progettuale n. 1 denominata "Potenziamento del contact tracing attraverso il rafforzamento del ruolo dei Dipartimenti di Prevenzione sul territorio, anche in relazione alle condizioni di maggiore suscettibilità alle conseguenze sfavorevoli dell'infezione (fattori di rischio comportamentali, malattie croniche e multi-morbilità, età avanzata, ecc)";
- in relazione alla suddetta linea progettuale è stato stanziato un finanziamento ministeriale di euro 3.250.000,00 e individuata quale Ente Capofila la Regione del Veneto, la quale, con nota prot. n. 454386 del 26/10/2020, ha confermato la sua adesione;
- il Ministero della Salute ha sottoscritto con la Regione del Veneto, in qualità di Capofila del Progetto, apposito Accordo di Collaborazione, per disciplinare compiti e responsabilità nella realizzazione del succitato progetto;
- con decreto dirigenziale n. 9 del 04 marzo 2021, della Direzione Prevenzione, Sicurezza alimentare Veterinaria, la Regione del Veneto, capofila del progetto, ha affidato al Consorzio per la Ricerca Sanitaria (CORIS) la gestione contabile e amministrativa del Progetto.

Precisato che:

- obiettivo generale del progetto in questione è la definizione di modelli organizzativi del contact tracing che prevedano il rafforzamento dei Dipartimenti di Prevenzione sul territorio e garantiscano strumenti di presa in carico nelle condizioni di maggiore suscettibilità alle conseguenze sfavorevoli dell'infezione da Sars-Cov 2;
- tra le Unità Operative, coinvolte nella realizzazione del suddetto progetto, è stata individuata anche la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, assegnando alla medesima uno

stanziamento di euro 250.000,00, a titolo di rimborso per lo svolgimento delle attività ad essa affidate nel progetto esecutivo;

- per la realizzazione dei compiti affidati alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia nell'ambito del suddetto progetto non è previsto alcun obbligo di cofinanziamento e, quindi, alcuna spesa a carico del bilancio regionale;

Vista la nota del CORIS della Regione Veneto, inviata con PEC prot. SPS-GEN-2021-0012148-A dell'08/04/2021, con la quale è stato trasmesso lo schema di convenzione fra la Regione del Veneto -Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria, e l'Unità Operativa Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, per disciplinare lo svolgimento delle attività di interesse comune finalizzate al raggiungimento degli obiettivi del sopra citato progetto, anche per mezzo di una razionale e semplificata procedura per la raccolta dei dati scientifici e l'utilizzazione dei fondi statali assegnati;

Ritenuto, per quanto sopra:

- di procedere alla stipula di un accordo di collaborazione fra la Regione del Veneto -Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria e la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, secondo lo schema di convenzione trasmesso dalla Regione Veneto e allegato alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante;

- di autorizzare alla stipula del suddetto accordo, secondo lo schema allegato alla presente delibera quale parte integrante, il Direttore del Servizio prevenzione, sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità, in ragione della competenza sulla materia coinvolta dal progetto;

- di affidare la conduzione scientifica e la gestione amministrativo-contabile del progetto all'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina (ASUGI) e, in particolare al suo Dipartimento di Prevenzione, in considerazione delle attività di indagine epidemiologica, tracciamento ed effettuazione di tamponi e test per Covid-19 svolte nel periodo epidemiologico, che fornirà tutto il supporto tecnico-logistico necessario alla realizzazione del progetto, regolando tale affidamento nel dettaglio con apposita convenzione;

Su proposta dell'Assessore alla salute, politiche sociali e disabilità

La Giunta regionale all'unanimità

Delibera

1. Di autorizzare la stipula di un accordo di collaborazione fra la Regione del Veneto - Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria e la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia al fine di definire e disciplinare i compiti reciproci nello svolgimento delle attività finalizzate alla realizzazione del progetto "Potenziamento del contact tracing attraverso il rafforzamento del ruolo dei Dipartimenti di Prevenzione sul territorio, anche in relazione alle condizioni di maggiore suscettibilità alle conseguenze sfavorevoli dell'infezione (fattori di rischio comportamentali, malattie croniche e multi-morbidità, età avanzata, ecc)", presentato e finanziato nell'ambito del Programma di Attività del Centro Nazionale per la Prevenzione ed il Controllo delle Malattie (CCM) del Ministero della salute, per l'anno 2020.

2. Di autorizzare alla stipula del suddetto accordo, secondo lo schema allegato alla presente delibera quale parte integrante e in ragione della competenza sulla materia coinvolta dal progetto, il Direttore del Servizio prevenzione, sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità.

3. Di prendere atto che la conduzione scientifica e la gestione amministrativo-contabile del progetto sarà affidata all'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina (ASUGI), che

fornirà tutto il supporto tecnico-logistico necessario alla realizzazione del progetto, con la quale sarà stipulata apposita convenzione.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE